

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 55

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Venerdì 9 Aprile 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Francesco 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 75
sem. L. 38 - Tris. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia sept. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna.
Commerciale L. 140 - Finanziaria, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
Ufficiali Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 849 - Milano, Via Vivante 19, tel. 70-888

L'Italia e il «non interventismo» Le denunce delle infrazioni francesi preludio a documentate requisitorie

LONDRA, 8. La questione del non intervento è sempre viva, ma il Comitato londinese dorme. Sono inquieti, però, che la questione è sempre scottante, anche se il Comitato, come avviene, continua a procrastinare le sue riunioni. La paura, infatti, è grandissima di veder riaffacciare il problema del richiamo dei volontari, a proposito del quale, come è noto, le posizioni sono inconciliabili.

Speranze svanite

Si sperava tuttavia che il controllo sulla Spagna riuscisse se non altro ad arginare l'afflusso di nuovi volontari stranieri. Ma anche questa speranza pare caduta. Non soltanto, infatti, non si richiamano i volontari che già combattono nelle opposte file in Spagna, ma in loro aiuto se ne mandano dei nuovi. Da chi?

Agenzie inglesi hanno smentito loro medesime che l'Italia avesse mandato recentemente nuovi contingenti in aiuto dei franchisti. Ma un'analoga smentita non è venuta alle notizie degli invii francesi, per la semplice ragione che non può venire.

La stampa italiana, da più giorni, continua a pubblicare documenti impressionanti sugli invii di materiale e uomini francesi ai rossi di Spagna. A Londra non si può non prenderne atto, e se ne infersce che la campagna della stampa italiana prelude a una più vasta azione in campo diplomatico.

Documentazione schiacciante

Stamane il «Daily Mail» si dice in grado di pronunciare una vigorosa denuncia del conte Grand al Comitato di non intervento. L'Ambasciatore italiano eleverebbe ora la propria voce, come già ha fatto la stampa italiana, documentando in modo irrefutabile le infinite, quotidiane, vergognose violazioni francesi del non intervento, che a parole si proclama di osservare.

E' da prevedersi pertanto che in seno al Comitato londinese avremo fra non molto un nuovo movimento di periodo di marea.

Gli stessi organi antifascisti confermano intanto le rivelazioni italiane, e le sottolineano anzi per asserire trionfalmente, come a oggi il «New Chronicle», che «le forze delle democrazie hanno ormai ristabilito l'equilibrio».

Il «New Chronicle» si augura addirittura che il Governo rosso di Valencia, forte dei formidabili aiuti ricevuti possa ritornare quanto prima a Madrid. L'invio speciale del medesimo giornale a Madrid precisa che le quantità di materiale da guerra di ogni sorta giunte dalla Francia e dalla Russia durante il mese di marzo sono così enormi che «bisogna vendere per credere»; ed aggiunge, fra l'altro, che 10.000 giovani spagnoli sono stati mandati in Russia, dove stanno allentando nei campi di aviazione. Si prevede che questi 10.000 piloti rimpatrieranno nel mese di maggio.

Il «Daily Mail» e il «Daily Telegraph» ritengono che la riconvocazione del Comitato internazionale di non intervento sia stata rimandata di giorno in giorno appunto perché si teme che il delegato italiano presenti denuncia di queste ingenerenze, le quali lungamente e definitivamente la maleducazione che sarà pubblicata sabato prossimo. La liberazione del Belgio dagli impegni da esso presi il 19 marzo 1936 non modificò la sua stessa data delle due altre Potenze.

Si tratta a quanto si afferma di una dichiarazione fatta dall'Inghilterra e dalla Francia, dichiarando che sarà pubblicata sabato prossimo. La liberazione del Belgio dagli impegni da esso presi il 19 marzo 1936 non modificò la sua stessa data delle due altre Potenze.

Un lungo colloquio di Von Ribbentrop con Eden

LONDRA, 8.

Questa sera l'Ambasciatore di Germania signor Von Ribbentrop è stato ricevuto al Foreign Office dal Ministro degli Esteri, col quale ha avuto un colloquio della durata di circa un'ora. Nel colloquio si è discusso di varie questioni, e si è affermata che durante il colloquio è stata passata in rassegna la situazione europea in generale.

Un documento,

Ieri l'Ambasciatore a Londra del cosiddetto Governo di Valencia ha presentato al «Foreign Office» un documento nel quale si asserisce che le affermazioni diffuse da Mosca e da Parigi molto settimane fa su un presunto sbarco di diecimila volontari italiani a Cadice, e poi smentite, non solo dal Governo italiano, ma anche dal Governo britannico risulterebbero confermate. Con queste manovre di stile tipicamente sovietico si cerca di guadagnare tempo fino a che non sia completato il riequipaggiamento delle forze che nella Spagna lavorano per il bolscevismo russo.

A Londra però c'è ancora gente in buona fede, la quale depone che uomini rappresentativi britannici si prestino alle subdole manovre della propaganda comunista, il «Daily Express», per esempio, in un articolo di fondo, rileva che il reverendo Iredell, della chiesa anglicana, il quale fa

parte della comitiva di religiosi britannici che hanno accettato l'ospitalità degli anarchici di Valencia «per esaminare la situazione religiosa nella Spagna», ha trasmesso ieri alla radio di Madrid uno straordinario discorso nel quale anziché occuparsi di religione si è scagliato violentemente contro il Governo nazionale spagnolo esaltando per contro la «virtù democratica» dei rossi di Valencia.

Pasperi arrabbiati

«Costui», scrive il «Daily Express» — fa parte della Comitiva capeggiata dal decano di Canterbury ed è veramente deplorevole che il Governo britannico non abbia insistito nel rifiutare alla comitiva i passaporti. Noi in Inghilterra sappiamo che il reverendo Iredell e i suoi compagni non contano nulla, ma fuori di Inghilterra si può credere che questa gente parli a nome della Chiesa anglicana, se non addirittura dello Stato britannico».

Vigorese accuse della jugoslava «Vreme» al giornale di Blum

BELGRADO, 8.

L'ufficio «Vreme» commentando la visita a Belgrado del dr. Benes, Presidente della Repubblica cecoslovacca, scrive fra altro: Ancora una volta è confermato che la Jugoslavia rispetta lealmente i suoi impegni verso i suoi alleati. La Jugoslavia non può fare nessun rimprovero, salvo che si voglia interpretare la pacificazione delle sue frontiere come un tradimento dei suoi amici tradizionali.

L'idea dei negoziati con Praga e Berlino per vedere di assicurare la pacificazione delle frontiere cecoslovacche, è stata accolta a Belgrado come un gesto molto ragionevole. Il signor Benes è stato inoltre accolto a Belgrado non come un emissario di «Fronti democratici», ma come il capo di un popolo amico.

Il metodo usato dall'organo del Presidente del Consiglio francese, il «Populaire», tende a dividere l'Europa in due campi avversi. Esso non serve alla causa della pace, minaccia, anzi, di scatenare una guerra. La Jugoslavia non si presterà mai a tale gioco pericoloso.

In occasione della visita di Benes, sono state in ogni caso confermate le decisioni prese nei giorni precedenti alla riunione della Conferenza della Piccola Intesa.

Locarno

I negoziati col Belgio da parte di Londra e Parigi

LONDRA, 8.

Nei circoli ben informati si conferma che i negoziati fra il Belgio e l'Inghilterra, e Francia circa la liberazione del Belgio dagli impegni risultanti dal trattato di Locarno hanno raggiunto una completa concordanza di vedute nelle questioni principali. Si sta ora attivamente lavorando alla redazione della dichiarazione che liberi il Belgio da detti impegni.

Si tratta a quanto si afferma di una dichiarazione fatta dall'Inghilterra e dalla Francia, dichiarando che sarà pubblicata sabato prossimo. La liberazione del Belgio dagli impegni da esso presi il 19 marzo 1936 non modificò la sua stessa data delle due altre Potenze.

Un lungo colloquio di Von Ribbentrop con Eden

LONDRA, 8.

Questa sera l'Ambasciatore di Germania signor Von Ribbentrop è stato ricevuto al Foreign Office dal Ministro degli Esteri, col quale ha avuto un colloquio della durata di circa un'ora. Nel colloquio si è discusso di varie questioni, e si è affermata che durante il colloquio è stata passata in rassegna la situazione europea in generale.

Un documento,

Ieri l'Ambasciatore a Londra del cosiddetto Governo di Valencia ha presentato al «Foreign Office» un documento nel quale si asserisce che le affermazioni diffuse da Mosca e da Parigi molto settimane fa su un presunto sbarco di diecimila volontari italiani a Cadice, e poi smentite, non solo dal Governo italiano, ma anche dal Governo britannico risulterebbero confermate. Con queste manovre di stile tipicamente sovietico si cerca di guadagnare tempo fino a che non sia completato il riequipaggiamento delle forze che nella Spagna lavorano per il bolscevismo russo.

A Londra però c'è ancora gente in buona fede, la quale depone che uomini rappresentativi britannici si prestino alle subdole manovre della propaganda comunista, il «Daily Express», per esempio, in un articolo di fondo, rileva che il reverendo Iredell, della chiesa anglicana, il quale fa

parte della comitiva di religiosi britannici che hanno accettato l'ospitalità degli anarchici di Valencia «per esaminare la situazione religiosa nella Spagna», ha trasmesso ieri alla radio di Madrid uno straordinario discorso nel quale anziché occuparsi di religione si è scagliato violentemente contro il Governo nazionale spagnolo esaltando per contro la «virtù democratica» dei rossi di Valencia.

Pasperi arrabbiati

«Costui», scrive il «Daily Express» — fa parte della Comitiva capeggiata dal decano di Canterbury ed è veramente deplorevole che il Governo britannico non abbia insistito nel rifiutare alla comitiva i passaporti. Noi in Inghilterra sappiamo che il reverendo Iredell e i suoi compagni non contano nulla, ma fuori di Inghilterra si può credere che questa gente parli a nome della Chiesa anglicana, se non addirittura dello Stato britannico».

Vigorese accuse della jugoslava «Vreme» al giornale di Blum

BELGRADO, 8.

L'ufficio «Vreme» commentando la visita a Belgrado del dr. Benes, Presidente della Repubblica cecoslovacca, scrive fra altro: Ancora una volta è confermato che la Jugoslavia rispetta lealmente i suoi impegni verso i suoi alleati. La Jugoslavia non può fare nessun rimprovero, salvo che si voglia interpretare la pacificazione delle sue frontiere come un tradimento dei suoi amici tradizionali.

L'idea dei negoziati con Praga e Berlino per vedere di assicurare la pacificazione delle frontiere cecoslovacche, è stata accolta a Belgrado come un gesto molto ragionevole. Il signor Benes è stato inoltre accolto a Belgrado non come un emissario di «Fronti democratici», ma come il capo di un popolo amico.

Il metodo usato dall'organo del Presidente del Consiglio francese, il «Populaire», tende a dividere l'Europa in due campi avversi. Esso non serve alla causa della pace, minaccia, anzi, di scatenare una guerra. La Jugoslavia non si presterà mai a tale gioco pericoloso.

In occasione della visita di Benes, sono state in ogni caso confermate le decisioni prese nei giorni precedenti alla riunione della Conferenza della Piccola Intesa.

Locarno

I negoziati col Belgio da parte di Londra e Parigi

LONDRA, 8.

Nei circoli ben informati si conferma che i negoziati fra il Belgio e l'Inghilterra, e Francia circa la liberazione del Belgio dagli impegni risultanti dal trattato di Locarno hanno raggiunto una completa concordanza di vedute nelle questioni principali. Si sta ora attivamente lavorando alla redazione della dichiarazione che liberi il Belgio da detti impegni.

Si tratta a quanto si afferma di una dichiarazione fatta dall'Inghilterra e dalla Francia, dichiarando che sarà pubblicata sabato prossimo. La liberazione del Belgio dagli impegni da esso presi il 19 marzo 1936 non modificò la sua stessa data delle due altre Potenze.

Un lungo colloquio di Von Ribbentrop con Eden

LONDRA, 8.

Questa sera l'Ambasciatore di Germania signor Von Ribbentrop è stato ricevuto al Foreign Office dal Ministro degli Esteri, col quale ha avuto un colloquio della durata di circa un'ora. Nel colloquio si è discusso di varie questioni, e si è affermata che durante il colloquio è stata passata in rassegna la situazione europea in generale.

Un documento,

Ieri l'Ambasciatore a Londra del cosiddetto Governo di Valencia ha presentato al «Foreign Office» un documento nel quale si asserisce che le affermazioni diffuse da Mosca e da Parigi molto settimane fa su un presunto sbarco di diecimila volontari italiani a Cadice, e poi smentite, non solo dal Governo italiano, ma anche dal Governo britannico risulterebbero confermate. Con queste manovre di stile tipicamente sovietico si cerca di guadagnare tempo fino a che non sia completato il riequipaggiamento delle forze che nella Spagna lavorano per il bolscevismo russo.

A Londra però c'è ancora gente in buona fede, la quale depone che uomini rappresentativi britannici si prestino alle subdole manovre della propaganda comunista, il «Daily Express», per esempio, in un articolo di fondo, rileva che il reverendo Iredell, della chiesa anglicana, il quale fa

Pertinax nell'«Echo de Paris», scrive a sua volta: «Il Presidente della Reichsbank farà del suo meglio per prevenire la cooperazione separata fra Inghilterra, Francia, Stati Uniti, Belgio e Paesi scandinavi, quantunque il suo scopo precipuo sia quello di rifornirsi di rame al Congo e di altre materie prime, di cui la Germania ha bisogno per i suoi armamenti».

D'altro lato il «Figaro» ha del suo corrispondente londinese che nessun negoziato economico si svolgerà prima della prossima conferenza imperiale. Se questa fallisse sul Piano economico, se cioè l'Inghilterra non ottiene i vantaggi di preferenza economica che spera dal Dominio, il Governo di Londra sarà allora costretto a rivolgersi all'Europa e all'America per il ribasso delle tariffe doganali.

Fino a quel momento — tanto sul Piano politico quanto su quello economico — l'Inghilterra farà l'ostruzionismo a qualsiasi iniziativa di altre Potenze.

Eden visiterà Van Zeeland alla fine di aprile

BRUSSELLE, 8.

I giornali annunciano che il Ministro Eden visiterà Van Zeeland alla fine di aprile.

I legionari di Passo Uarieu accolti trionfalmente a Napoli

Il gen. Russo reca ai valorosi reduci il saluto del Duce - L'on. Manaresi tra gli alpini del Pieve di Teco

NAPOLI, 8. Nella gloriosa Camice nere del Gruppo Diamanti è rimpatriato stamane col piroscafo «Sardagna», dopo 24 mesi di permanenza in O. A. I. Al valoroso legionario i quali, al comando del generale Diamanti, parteciparono a tutta la campagna italo-etiope del Corpo d'Armata indigeno, scrivendo pagine di gloria colla Divisione «28 ottobre» a Mai Holesse ed al Passo Uarieu, il popolo napoletano ha tributato entusiastiche accoglienze.

Sulla spianata del molo Piscinacoe ove il «Sardagna», ha attraccato, è convenuta una folla di popolo. Colle rappresentanze dei gruppi rionali sono numerose signori e popolane che recano fasci di fiori e che, aprendosi un varco attraverso le organizzazioni e le rappresentanze, vanno ad attendere i rimpatrianti presso i ponti per essere prime a dare il loro caldo saluto ai valorosi che conobbero l'eroismo ed il sacrificio di cinque medaglie d'oro: padre Giuliani, seniore Valcareghini, centurione Di Fazio, capomanipolo Beretta e camice nero Preda. E col popolo, che nell'attesa, improvvisa schietta manifestazioni di fede e di patriottismo, giungono tutte le più alte autorità che porgono il loro saluto a S. E. Russo, capo di S. M. della Milizia, qui giunto per portare ai gloriosi reparti il saluto del Duce.

Con S. E. Russo vi sono i consoli della Milizia, ufficiali superiori ed ufficiali di tutti i corpi di stanza a Napoli, nonché S. E. Manaresi, presidente dell'Associazione Alpini, venuto per salutare il battaglione Pieve di Teco della Divisione alpina «Pusteria», rimpatriato dallo stesso piroscafo. Un battaglione di formazione con fanfara e bandiera rende gli onori militari.

Allorché sono gettati i ponti, si recano a bordo del «Sardagna», accolti da entusiastiche manifestazioni da parte delle gloriose Camicie nere, S. E. Russo e S. E. Manaresi. Il Capo di S. M. della Milizia, parla ai valorosi e si dice orgoglioso di portar loro, sul primo lembo della Patria, il saluto del Duce. Gli ufficiali, i sottufficiali e le Camicie nere rispondono con formidabili grida, inneggiando alla grandezza dell'Italia imperiale, al Re Imperatore ed al Duce.

Quindi S. E. Manaresi si rivolge agli alpini della «Pusteria» e dà ad essi l'appassionato saluto dell'arma.

Trattando dallo spazzale della stazione marittima il popolo unisce il suo canto e le sue grida alle dimostrazioni dei rimpatrianti, e con alte grida di evviva e con poderosi alalà saluta l'inizio delle operazioni di sbarco. Collo Camice nere sbarcano dal «Sardagna» anche 50 zaptié, i quali, al comando di ufficiali, proseguiranno per Roma ove parteciperanno alla grandiosa rivista del prossimo 9 maggio. Resteranno a bordo solamente gli alpini della «Pusteria», 701 uomini, i quali, allo stesso piroscafo proseguiranno oggi stesso per Genova ove si preparano ad essi trionfali accoglienze.

Compiuta l'operazione di sbarco, e mentre il battaglione di for-

mazione rende gli onori militari, S. E. Russo passa in rivista i reparti, stando infine nel gruppo delle autorità, donde assiste poi alla sfilata. Il passaggio dei reparti dà luogo a calorose dimostrazioni.

L'omaggio al Duce dall'Università di Losanna

La consegna del diploma di dottore «honoris causa».

ROMA, 8.

Il Duce ha ricevuto la delegazione dell'Università di Losanna composta dal Rettore prof. Golay, dal prof. Olivier e dal prof. Boninsegni che gli hanno consegnato il diploma di dottore «honoris causa» in scienze sociali, conferito dall'Università di Losanna, accompagnando l'offerta con la lettera dell'indirizzo che è già stata resa nota nella stampa e al quale il Duce ha risposto con parole di ringraziamento ed espressioni di simpatia per l'Università e la città di Losanna e per la Svizzera.

L'Esposizione universale

Il Duce approva il progetto di massima

ROMA, 8.

Il Duce ha ricevuto il Commissario Generale ed il Commissario aggiunto dell'Esposizione universale di Roma, i quali gli hanno presentato il progetto di massima del piano regolatore eseguito dagli architetti Giuseppe Pagano, Marcello Piacentini, Luigi Piccinini, Ettore Rossi, Luigi Vietti.

Il Duce ha approvato il progetto nelle sue linee generali, ha elogiato l'opera degli architetti e manifestato ad essi il suo vivo compiacimento.

Erano presenti il Ministro per la Stampa e la Propaganda, il Governatore di Roma, due consiglieri, il Segretario generale del Governatorato ed i capi servizio dell'Esposizione.

Il Ministro del Panama ricevuto al Quirinale

ROMA, 8.

Il nuovo Ministro del Panama, S. E. Antonio Burgos, è stato ricevuto al Quirinale, dove ha presentato al Sovrano le lettere credenziali che lo accreditano quale Ministro plenipotenziario e inviato straordinario della Repubblica presso S. M. il Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia.

La festa dell'Aeronautica celebrata a Dire Daua

DIRE DAUA, 8.

Si è solennemente celebrata la ricorrenza dell'annuale della fondazione della R. Aeronautica. Al campo di aviazione ha avuto luogo una rivista, seguita dalle commedie dei medagliati al valore agli ufficiali e ai militi, fra cui la medaglia d'argento al fante Tullio Mussolini e al sergente Ammatina.

Benes rientrato a Praga

PRAGA, 8.

Ha fatto ritorno a Praga il Presidente della Repubblica Benes, di ritorno da Belgrado.

ALBO DI GLORIA

I Caduti in A.O.I. Perdite dal 1 gennaio XIII al 31 marzo XV: 3632

ROMA, 8. Bollettino N. 21 degli ufficiali, sottufficiali, soldati e Camicie nere caduti nell'A.O.I.

Caduti in operazioni di polizia: Dal 1. al 31 marzo 1937 XV sono caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia 4 ufficiali, 2 sottufficiali e un militare di truppa: tenente di Fanteria Zuccherelli Giorgio di Antonio (Cervia); sottotenente Fanteria Butta Silvio di Giuseppe, Sanpiero d'Arca; Grassi Domenico fu Riccardo, Milano; sottotenente A. A. pilota Albino Faustelli fu Pierpaciocco, Rovigo; Serg. A. A. motorista Francesco Francesco di Archimede, Castiglione di Livorno; Sergente A. A. motorista Rossi Guido di Guglielmo, Bologna; Aviere scelto R.T. Marani Ivo fu Roberto, Padova.

Morti in seguito a ferite. Nello stesso periodo di tempo è morto in seguito a ferite riportate in combattimento il tenente di Fanteria Ragnone Domenico di Giacomo (Molletta).

Morti per cause di servizio e malattia. Pure dal 1. al 31 marzo 1937 sono morti per cause varie di servizio e malattia 6 ufficiali, 4 sottufficiali, 33 militari di truppa e 11 Camicie nere di cui al seguente elenco. Ufficiali: Seniore Grassi Carlo fu Costantino, S. Maria Maggiore; E. crana; Primo Cap. medico D'Angelo Alfonso fu Antonio, Formia; Capitano di Fanteria Morillo Domenico fu Giovanni, Torino; Centurione Capellano Sorbino don Nazareno fu G. Battista, Genova; Ten. Medico Di Piro Ascanio di Domenico, Nava; Sottotenente Del Giudice Eugenio fu Tommaso, Lecce.

Sottufficiali: Serg. Magg. Sussistenza Lucini Saverio fu Francesco, Lecce; Serg. Magg. Pansavi Amilcare fu Francesco, Roma; Serg. Aut. mobilista Fedi Gino fu Sebastiano, Castiglione della Pescaia; Serg. Genio Martello Nunzio di Antonio, Nuccia.

Militari di truppa: Appuntato CC. RR. Scapiti Leone di Giuseppe, Sinigaglia; cap. magg. Cavalleria Cetina Bernardino di Bernardino, Forlì; cap. magg. Genio Paolo A. A. di Domenico, Rieti; I. Aviere Manzo Giuseppe fu Giovanni, Roma; 2. Stefano; Carabiniere Reali; Bernardi Carmelo, Francavilla Fontana; Trapani Ruggero, Vallecorsa; Guardia di Finanza Usai Antonio; G. Battista, Cagliari; cap. Alpini Barbera Pietro di Giovanni, Casale Corte Cerro; cap. Genio Spano Giovanni di Matteo, Martis; cap. Paci-

ni Giuseppe fu Antonio, Soriano; mitragliere Colonna Domenico di Vito, Avigliana; Artiglieri: Rodi Vincenzo di Vito, Simabrio; Malagnino Luciano di Rocco, Melissano; Strangis Francesco di Gennaro, Sembrade; Barone Gregorio di Vincenzo, Vizzini; soldato Cavallero Paternostro Luigi fu Costantino, Rende; Geniere: Mandrone Raffaele fu Salvatore, Napoli; Corvelli Rosario di Alessandro, Pettitella (Policastro); Pretoni Mario di Arturo, Legnano; Onesti Soave di Giulio, Bagnacavallo; Pelicciotti di Vittorio, Foligno; Noto Francesco di Nicola, Trapani; Aut. mobilisti: Clotti Marziano fu Valentino, Udine; Culetto Ferruccio di Giovanni, Gussacchio; Contalone Giuseppe di Pietro, Foggia; soldato Sanfilippo Tronchella Vincenzo di Paolo, Piacenza; soldato Sussistenza Rizzio Giacomo, Rocca, Venosa; soldati: Rossi Pietro di Ettore, Stagno Lombardo; Totti Luca, I. Salvatore, Forlì del Sannio; Sanchito Giuliano fu Francesco, Castrovillari; Casadio Augusto di Secondo, Monselice; Aviere ausiliario Toselli Aldo di Pietro, Ravenna; CC. NN. V. C. S. Laura Genaro di Francesco, Pomarico; CC. NN. S. Asisto Parino fu Giuseppe, Torre Annunziata; Camicie nera Reali Domenico fu Pietro, Lodi; Oteri Antonio di Placido, Catania; Gallo Eugenio di Alessandro, Fagnano Castello; Sisti Gaspare fu Giovanni, Rivisondoli; Barbieri Luigi di Luigi, Verona; D'Aprile Leonardo di Cosimo, Laterza; Vaccaro Francesco fu Michele, Benevento; Frati Egidio di Curzio, Lucera; Usaro Vito di Giuseppe, Galatone.

Dal 1. al 31 marzo 1937 XV i caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia sono 7 i morti in seguito a ferite riportate in combattimento 1; i morti per cause varie di servizio e malattia 33. Totale 41.

Dal 31 ottobre 1935 XIII al 31 marzo 1937 i caduti in combattimento sono 155; i morti in seguito a ferite 164 e 27 i dispersi. Totale 452.

Dal 1. gennaio 1935 XIII al 31 marzo 1937 XV i morti per cause di servizio e malattia sono 2090.

Totale generale delle perdite dal 1. gennaio 1935 XIII al 31 marzo 1937 XV: 3632.

Le salme gloriose sono state religiosamente sepolte nei cimiteri militari dell'A.O.I. La notizia della morte è stata comunicata dal Ministero della Guerra e dal Comando Generale della Milizia alle famiglie dei Caduti con parole di cordoglio e simpatie.

L'attesa a Budapest per la visita dei nostri Sovrani

BUDAPEST, 8.

Il Re Imperatore e la Regina Imperatrice sono febbrilmente aspettati. Febbrilmente è la parola giusta. Infatti all'attesa degli augusti corrisponde un'altare attività di preparativi, che occupa e preoccupa anche coloro che non sono direttamente interessati.

Così i giornali portano in prima pagina come notizia sensazionale tutte le indiscrezioni e tutti i dati statistici di cui possono entrare in possesso e che si riferiscono alla preparazione del grande ricevimento.

La popolazione segue tutta da un mese almeno, con sommo interesse questi preparativi. I bambini soprattutto, che sono la vera anima pura dei popoli, vivono fin d'ora giorno di febbre. Essi ripassano intanto le parole di «Giovinezza», che sapevano già, ma che i maestri e i professori vogliono perfettamente pronunciate e intonate.

La visita dei Sovrani d'Italia è il polo dal quale sono attratti, in un fervore di opere piccole e grandi, le aspettative di tutto un popolo. L'arrivo del treno reale avrà luogo alla stazione orientale, la bella Keleni, che ha la sua facciata prospiciente una grande piazza centrale in forma di giardino.

L'enorme piazzale coperto, ove, a lato della tettoia, sono arrestati i treni in linea di testa, verrà completamente modificato e già fervono i lavori. Un reparto con la famosa banda militare della guarnigione renderà gli onori.

La grande parata militare avverrà sulla grande piazza Mussolini, che è il cuore di Budapest, ed è stato stabilito che la terda reale, ove prenderanno posto i Sovrani d'Italia e il Regente d'Ungheria con la consorte, sarà posta all'incrocio del Viale Andrássy col Boulevard. Nella piazza si leveranno alte tribune.

Frattanto commissioni ed uffici stanno studiando alacremente i problemi della circolazione, poiché per quattro giorni ora l'una o l'altra delle maggiori vie metropolitane dovranno essere chiuse al traffico. E' una folla di problemi, che vengono risolti con lo spirito genioso con cui ci si prepara per le grandi festività.

Il dott. Ley a Venezia

Le fervide accoglienze al Capo del lavoro tedesco

VENEZIA, 8.

Oggi alle ore 15.15 è giunto in trimotore all'Aeroporto di S. Nilo di Lido il dott. Roberto Ley, dirigente l'organizzazione del Reich del Partito nazionalsocialista e Capo del Fronte del Lavoro tedesco. Erano a riceverlo l'on. Cianetti, presidente della Confederazione fascista Lavoratori dell'Industria e membro del Gran Consiglio, S. E. il Prefetto e l'on. Tommaso Bottari ispettore del P. N. F., il Segretario Federale, il Podestà, i Consoli di Germania, il Trieste ed a Venezia, il Capo del Partito nazista in Italia ed il Capo degli italiani a Venezia, i dirigenti di tutte le organizzazioni sindacali ed i maggiori esponenti delle industrie. Rendevano gli onori una compagnia di formazioni con fanfara e le rappresentanze con vessilli delle organizzazioni del Partito, gli avanguardisti marziali, giovani fascisti.

Dopo lo scambio dei saluti il dott. Ley ha presentato all'on. Cianetti, a S. E. il Prefetto ed alle altre principali autorità i suoi collaboratori, che lo accompagnano nella sua visita in Italia. L'on. Cianetti ha presentato al dott. Ley i funzionari del suo seguito. Dopo di che gli ospiti si sono avviati all'albergo dove S. E. il Prefetto ha offerto un tè in loro onore. Successivamente il dott. Ley è stato ricevuto a CA Littoria dal Federale, membro del Direttorio Nazionale del P. N. F., e dalle gerarchie del Fascismo veneziano e si è recato quindi alla Scuola di preparazione politica per i giovani.

Questa sera l'Unione provinciale fascista degli industriali di Venezia ha offerto un pranzo onorevole del dott. Ley e degli ospiti germanici al suo seguito, durante il quale vi è stato un cordiale scambio di discorsi fra il presidente dell'Unione Industriale di Venezia e il Capo del Fronte del Lavoro tedesco, inneggiando alla collaborazione italo-germanica.

Un trattato di amicizia tra Turchia ed Egitto

ANKARA, 8.

Il Ministro degli Esteri Rustu Aras e il Ministro d'Egitto Mostafà Elmoti hanno firmato un trattato di amicizia tra i due Paesi.

IN SPAGNA

Deciso sviluppo dell'offensiva nazionale sul fronte di Biscaglia

SALAMANCA, 8.

Il Gran Quartier generale nazionale pubblico il seguente comunicato sulla situazione militare alle ore 20 di ieri sera:

Fronte di Santander: Sul fronte di Biscaglia l'offensiva nazionale continua vittoriosa. Dopo una brillante azione d'attacco occupata la località di Urquola e Barasas, e le alture che dominano Amara e Celles, a est di Zubizar e del villaggio di Chidra.

Il nemico ha abbandonato più di 100 morti, 300 prigionieri, 2 cannoni, un carro d'assalto, 1 autocarro blindato, 3 autocarri carichi di munizioni, 7 mortai, 10 mitragliatrici e una grande quantità di fucili e materiale bellico di ogni genere. Ai nostri avamposti si sono presentati 50 militanti rossi disarmati.

Divisione Sorla e Avila: Nulla da segnalare.

Ottava Divisione: Ai nostri avamposti si sono presentati 10 di settoristi e 34 contadini.

Gruppo eserciti di fronte a Madrid: Abbiamo respinto un attacco nemico nel settore di Duran, sulla strada di La Coruna. Il nemico, inseguito, ha abbandonato numerosi morti, apparentemente stanzieri, ma senza nessun segno atto alla loro identificazione.

Eserciti del sud: Un violento attacco nemico è stato respinto nel settore di Cordova, dove un carro armato russo è caduto nelle nostre mani.

Aviazione: Sul fronte di Biscaglia, nella regione di Durango, abbiamo abbattuto un apparecchio «Douglas» e un «Fokker». Tre altri apparecchi nemici sono stati danneggiati.

Franco ha visitato ieri il fronte della Biscaglia, e accompagnato dal gen. Mola ha ispezionato le prime linee e le posizioni avanzate, ovunque accolto dalle truppe con manifestazioni di grande entusiasmo.

Notizie e interessi della Provincia

D. Spilimbergo

Nel Fascio

Nel pomeriggio di ieri il Segretario del Fascio dott. Missio ha tenuto rapporto ai capi settore delle frazioni, impartendo varie direttive con particolare riferimento alla giornata delle due Croci, affinché la manifestazione abbia anche nei vari settori il massimo impulso.

Conferenza antitubercolare

Questa sera venerdì, alle ore 20,30, nella sala Arumi, il dott. cav. Sandro D'Andrea terrà una conferenza sulla diagnosi precoce della tubercolosi.

La conferenza sarà illustrata da proiezioni. La cittadinanza è invitata ad intervenire. L'ingresso è libero a tutti.

Agli alpini va congedo

Gli scapioni partecipanti alla adunata nazionale di Firenze devono trovarsi per le ore 18,30 precise di quest'oggi al Bar Corso. E' obbligatorio il cappello alpino.

Il brillante esito dell'opera "For di Loto"

Gli alunni della Scuola elementare della nostra città hanno dato, ieri sera, un'ottima prova di quest'opera con l'opera di M. Romeo Corina: «For di Loto».

ed il pubblico concorso numerosissimo non ha lesinato gli applausi ai piccoli attori che tanto vivacemente hanno recitato, cantato e ballato e tanta abilità scenica hanno avuto da far stupire gli spettatori. Infatti, i graziosi motivi cantabili della fantascopica opera hanno trovato nella armoniosa voce dei fanciulli, interpreti apprezzabilissimi, mentre le danze, complementi necessari al buon esito del lavoro hanno avuto elementi impeccabili per grazia e genialezza di movimenti.

Grande merito del successo va specialmente alle gentili istruttrici e precisamente alla direttrice didattica prof.ssa Carlotta Muller Pantanelli ed alla prof. Manara che si è dedicata al piano. Segui una farsa che è stata anche magnificamente interpretata dai giovanissimi artisti, magistralmente istruiti dal centurione Filippo Tommasello.

Dobbiamo lodare la sfarzosa messa in scena e l'originalità dei costumi, che hanno suscitato l'unanime approvazione.

Al'Asilo Infantile

La locale Sede della Banca Cattolica del Veneto, ha elargito lire 100 pro Befana fascista del bambino dell'Asilo, in occasione della distribuzione annuale dei sussidi.

Lettera di Tripoli

Presso la Casa del Fascio sono in vendita i biglietti della Lotteria di Tripoli che si possono acquistare durante le ore d'ufficio.

TRAMONTI DI SOPRA

Trattenimento a Chivovis

In occasione della prossima partenza dei soci della classe 1916 alle varie specialità d'arma, il Dopolavoro di Chivovis organizza per domenica prossima 11 c. m. un trattenimento danzante riservando la entrata ai soli dopolavoristi e familiari.

MANIAGO

Tesseramento del Dopolavoro

Si è chiuso il tesseramento dell'anno quest'oggi del nostro Dopolavoro comunale. Gli aderenti alla istituzione sono saliti a 560 da 510 dello scorso anno. Questo naturale e spontaneo aumento nelle iscrizioni, attesta come ben attiva sia la funzionalità dell'organizzazione dopolavoristica maniaghesa, che quanto mai aderente allo spirito nuovo ed ai bisogni della massa lavoratrice.

Dalla scuola di pianoforte alla Filarmonica, dal cinema-teatro al campo sportivo, dalle manifestazioni culturali alla gita della sera all'abbellimento floreale, il tutto intramezzato dai simpatici trattenimenti teatrali, il Dopolavoro è ognora concretamente e realisticamente presente nel progresso ricreativo della cittadina.

REMANZACCO

Ispezione al Fascio

Il locale Fascio è stato ispezionato dall'ispettore Federale cav. ing. Nelsco Zorzi. In una sala del Municipio, con l'intervento del Podestà, si è riunito il Direttorio al completo con i capi settore, tutti in divisa.

L'ispettore Federale ha tracciato le direttive ed impartito gli ordini per continuare la marcia. Egli si è vivacemente interessato dell'andamento di tutte le istituzioni locali del Regime e dei bisogni di ciascuna di esse.

All'inizio ed al termine della riunione, l'ispettore Federale ha dato il saluto al Re Imperatore ed al Duce.

Per il Gruppo Alpini di Ziracco

Per la riuscita della manifestazione scapagata che ha avuto luogo domenica scorsa con una imponente cerimonia in Ziracco, al Gruppo Alpini, oltre al gagliar-

detto donato dalla madrina N. D.

Maria Zanolli Nussi, sono state fatte le seguenti offerte:

Cooperativa di Consumo di Ziracco L. 100 — Latteria Sociale di Ziracco 50 — Teresina Bacchetti 50 — geom. Leonardo Serafini, damigiana vino — Leonardo Milocco L. 50 — conti Valfredo e Caterina de Puppi 20 — geom. Leonardo Serafini e signora 20 — Luigi Zanini 15 — insegnante E. da Musoni 20 — ins. Severina Zanuttig 10 — Danilo Di Giorgio 10 — Augusto Roatti 10 — Iolanda Vicario 5 — N. N. 5 — Ha offerto somma minore Armando Gasparini.

Il capo Gruppo ed il consiglio vivamente ringraziarono.

Leva della classe 1917

Il giorno 26 corrente, alle ore 9 antimeridiane, in Cividale, davanti alla Commissione Mobile di Leva, avrà luogo la visita per l'arruolamento dei giovani nati nell'anno 1917, dei rivendibili delle classi precedenti e la revisione dei riformati nati negli anni 1915 e 1916. Chi ha diritto al titolo per eventuale congedamento anticipato dovrà presentarsi subito all'Ufficio Municipale.

Saluto agli ospiti

Pordenone fascista ha visto sulle sue brughiere maturarsi tanti destini di gloria: da quello di D'Annunzio e di Baracca, cavalieri alati, dal fulgore glorioso che attendeva il Genovese Cavallero a Pozzuolo del Friuli, a quello che si è maturato a Neghelli per baldi cavalieri di Saluzzo in un tempo più vicino, ma non meno epico.

Essa saluta oggi con ferezza e con gioia vivissima gli ospiti augusti ed illustri che vengono a lei per una di quelle feste di pace nelle quali si temprano i muscoli e gli spiriti per le feste di guerra.

Saluta i concorrenti italiani e stranieri che si cimenteranno in questi giorni nel moderno torneo di poter offrire loro la sua cordiale e deferente ospitalità.

Nella Milizia Dicit

I militi della Milizia Dicit, appartenenti al manipolo comandato dal C. M. Luigi Boer, devono trovarsi in sede (palazzo del Tribunale) per le ore 9 di domenica 11 corrente. Scopo dell'adunata è quello di impartir loro delle importanti istruzioni.

Nessuno manchi.

Adunata nel Fascio Giovanile

Tutti gli appartenenti al Fascio Giovanile di Combattimento sono comandati a trovarsi domenica ventura 11 corrente, alle ore 8,30 precise nel piazzale delle Scuole Primarie del capoluogo.

Il nostro Tribunale

Sulla «Gazzetta Ufficiale» è stato testè pubblicato il decreto che istituisce il Tribunale di Pordenone. Con altro decreto è previsto che ne verrà fissata la circoscrizione e l'organico.

La notizia che conferma la ricostituzione del nostro antico tribunale è stata accolta dalla cittadinanza con il più vivo entusiasmo.

Pervono intanto i preparativi e gli imponenti lavori di adattamento dell'antico palazzo tribunale che non rispondeva più alle moderne esigenze ed al decoro richiesto dall'importante istituto giuridico che riprenderà a funzionare dopo il non breve periodo di quattordici anni.

Febbo Mari al «Licinio»

La compagnia di Febbo Mari ha riportato ieri sera al «Licinio» il più alto successo con «L'agretta» di Dario Nicodemi.

Il pubblico molto numeroso ha dato agli interpreti il suo consenso con ripetuti, calorosi applausi a fine di ogni atto ed a scena aperta.

CORDENONS

Nel Dopolavoro

La presidenza del Dopolavoro locale rende noto che il Dopolavoro Provinciale di Udine ha indetto i seguenti concorsi: 1) Abbellimento baco da seta; 2) per lo abbellimento floreale balconi e terrazze; 3) per gli orti giardino; 4) per l'abbellimento del campo gioco di bocce; 5) concorso per la buona tenuta delle stalle, pollai e conigliere.

La partecipazione a tutti questi concorsi non comporta spese e indipendentemente dal vantaggio immediato che può arrecare con la assegnazione dei premi, altri ne avrà di carattere ben evidente. Questa presidenza darà tutti gli chiarimenti necessari incoraggiando i volenterosi.

Stato civile

Durante il mese di marzo u.s. si è verificato il seguente movimento demografico: nati vivi 12, morti 9, immigrati 10, emigrati 36, matrimoni 2.

Contravvenzioni

Perché trovati in circolazione con velocità sprovvista di bollo sono stati posti in contravvenzione dai nostri carabinieri: Enrico De Piero, Renato De Roia,

RIVIGNANO

Statistica demografica

Durante il decorso mese di marzo si verificarono 88 nascite e 22 morti; vi furono 17 immigrazioni e 29 emigrazioni, Matrimoni nessuno.

Una bella distinzione

Il Consorzio provinciale obbligatorio per l'istruzione tecnica assegnò il premio annuale di lire 100, istituito in onore del compianto cav. arch. prof. Antonio Measso, all'allievo licenziato di questa Scuola di disegno professionale Dito Tonizzo, in riconoscimento delle particolari attitudini allo studio e degli ottimi risultati conseguiti.

La comunicazione ufficiale aggiunge che la modesta del valore morale di tale distinzione.

Al bravo Tonizzo — i cui lavori sono unanimemente apprezzati — congratulazioni e auguri.

BASILIANO

Conferenza antitubercolare

Domeni 10 corrente alle ore 20 nella sede del Dopolavoro comunale il dott. Polese, sanitario locale, terrà una conferenza sulla «Diagnosi precoce», alla quale «dopolavoristi, fascisti e popolo sono invitati ad intervenire. Detta conferenza fa parte della campagna antitubercolare dell'anno XV».

Saluto agli ospiti

Francesco Spagnol da Cordenons e Albano Canz di Azzano Decimo.

Denunciato per furto

I nostri carabinieri hanno denunciato Severino Veneruz abitante in via Scavon per aver rubato un fucile di cacciagiarro in danno di Egidio Romanin.

PORCIA

Adunata Giovan fascisti

Questa sera alle ore 20,30, tutti i Giovani fascisti sono comandati a trovarsi all'ora fissata, alla Casa del Fascio, per comunicazioni importanti. Per gli assenti non giustificati saranno presi severi provvedimenti.

Funebri da Pieve

In forma semplice si sono svolte ieri i funerali del compianto Agostino Da Pieve. In primo momento sembrava che le conseguenze della caduta non fossero gravi, ma per sopravvenute complicazioni, ha dovuto soccombere. Seguiva il feretro i familiari ed uno stuolo di amici e conoscenti.

Alla famiglia ed in particolare al padre, il compianto cav. Bartolotta, giunge le nostre sentite condoglianze.

Da S. Daniele

Il mercato

Diamo la relazione sullo svolgimento dell'ultimo mercato. Sono entrati 200 suini da latte, nel loro boar, e 12 suini da allevamento. Sono stati venduti: 23 di granoturco, 6 di fagioli, 6 di 150 di formaggio, 4 di 28 di patate. Ecco i prezzi praticati: granoturco lire 73 a 82; fagioli da 130 a 170; suini da allevamento da 240 a 290; idem da latte da 140 a 180; galline da 6,50 a 7; polli da 7 a 8; tacchini da 6,50 a 6,90; anitre da 5 a 5,40; formaggio da 7,40 a 11,50; patate da 47 a 55.

FAGAGNA

Nomina

Con recente provvedimento il cammerato Antonio Caruzzi segretario comunale, è stato nominato sottosegretario di complemento. Rallegramenti.

Nell'Associazione artiglieri

La sottosezione artiglieri in congedo tiene l'assemblea annuale alla quale parteciparono un buon numero di soci a fu onorata dal Presidente Provinciale cap. Ariotti e dal fiduciario mandamentale cap. Bianchi.

Il Presidente della sottosezione ten. A. Burelli dopo il saluto ai gerarchi ricorda ai camerati che come nell'assemblea dell'anno scorso si rivolse un pensiero ai Combattenti in A. O. oggi invita a salutare il nuovo Impero. Esalta la nascita del Principe Emanuele e fa voti augurali per la Dinastia sabauda.

Tratta quindi il tesseramento e la iscrizione alla Milizia D.I.C. A.T. Parla del 3° grande Raduno che avrà luogo il 1, 2, 3 maggio a Roma. Ivi gli artiglieri avranno l'ambito orgoglio di salutare il Duce e ivi riceveranno la paterna benedizione del Sommo Pontefice, ivi saluteranno il Re vittorioso.

Dopo una breve relazione finanziaria, approvata dal Presidente Provinciale, l'assemblea si scioglie inneggiando al Re Imperatore, al Duce, all'Italia fascista e alle maggiori glorie dell'Artiglieria italiana.

Manifestazioni antitubercolari

Il Comitato comunale per la «Giornata delle due Croci» e la «VII. Campagna Antitubercolare», da tempo costituito, consta delle seguenti persone: cav. Ugo Da Broi Podestà del Comune, presidente; cap. geom. Filippo Ariotti, commissario del Fascio; Bruno Rigo R. Direttore d'istituto; cav. Luigi D'Orlando Presidente Congregazione di Carità; cap. Renato De Terra presidente del Co-

BUDOLIA

Artiglieri in linea

Il presidente della Sezione Mandamentale di Pordenone ha costituito la sottosezione degli artiglieri in congedo di Budolia. Ha nominato presidente il camerata Adolfo Carlon di Pietro, medaglia d'argento. Per raccogliere le adesioni all'Associazione e le prenotazioni per il prossimo Raduno Nazionale in Roma, è stata indetta una prima adunanza, alla quale gli artiglieri in congedo di Budolia e frazioni per domenica 11 corr. alle ore 11.

SACILE

Ispettorato di Zona dei Fasi

Convocazione a Poleenigo

D'ordine del Segretario Federale i Segretari dei Fasci della Zona sono convocati presso la sede dell'Ispettorato, a Poleenigo, oggi 9 corrente alle ore 20,30.

Per gli Scapioni

Informiamo che la tradotta per l'adunata alpina di Firenze che avrà luogo nei giorni 10, 11 e 12 corrente, transiterà da Sacile qui starà sera alle ore 22 circa.

Ai Giovani fascisti

Il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento invita tutti gli iscritti a trovarsi sabato sera al Dopolavoro per una banchiera che verrà offerta ai camerati della classe 1916 partenti per il servizio militare.

Spettacolo benefico

La locale Sezione dell'Associazione del Fante di cui è presidente il nostro Podestà ten. col. cav. avv. Pier Giuseppe Piccin, organizza per una delle prossime sere, al teatro Zancanaro, una serata di beneficenza con cori e musica. L'organizzazione affidata al solerte maestro prof. cav. Alfredo Romagnoli, con la collaborazione dei gruppi corali dell'O.N.D. e della Banda pure dell'O.N.D. è a buon punto ed il miglior esito è fin d'ora assicurato.

POLCENIGO

Nuova Sezione degli artiglieri

Il presidente della sezione mandamentale di Pordenone ha costituito la sottosezione degli artiglieri in congedo di Polcenigo. Ha nominato presidente il camerata Carlo Serafini, il quale alla sua volta ha nominato segretario tesoriere il Comandante del Fascio Giovanile, artiglieria reduce dall'A. O. I., Tersilio De Ritz.

Per raccogliere le adesioni alla associazione e le prenotazioni per il Raduno Nazionale in Roma del maggio p. v. è stata indetta la adunanza di tutti gli artiglieri in congedo di Polcenigo e frazioni per giovedì 15 corrente alle ore 20 nella sala del Dopolavoro.

MARTIGNACCO

Rapporto dei segretari della Zona

Martedì sera nella Sala del Fascio alle ore 17 è stato tenuto un rapporto dei segretari della Zona di Martignacco.

L'altra sera poi furono riuniti i Direttori, le Centurie e i Nuclei.

I fanti in assemblea

In una sala della Cooperativa combattenti si è svolta l'annuale assemblea dei fanti. Il presidente locale Gino Dreuss e i dirigenti hanno accolto, graditi ospiti, il Presidente provinciale dei Fanti cav. cap. Ariotti, il segretario del Fascio di zona cav. Sestimo Luzzi, l'ispettore di zona Giuseppe Maszocco, il dott. cav. Sayona, il segretario provinciale dei combattenti, il cav. cap. Casoli, il segretario provinciale dei fanti Pietro Galavina, il Podestà e presidente dei Combattenti di Martignacco cav. Alfredo Luzzi, il capo gruppo del Genio Cesare Mattioli, il capo gruppo degli Alpini medaglia argento cav. Giovanni Luzzi, la medaglia d'argento Guglielmo Basso.

Aperta la riunione il presidente Dreuss lesse il bilancio e furono approvati gli oggetti all'ordine del giorno ed eletti le cariche. Quindi prese la parola il cav. Monti che espone il valore dell'Arma, le intrattenne l'uditorio in argomentazioni molto interessanti che suscitò non vivi applausi.

Il Segretario del Fascio aggiunse delle parole.

CANEVA

Nell'Associazione Arma d'Artiglieria

Il presidente della sezione mandamentale di Pordenone ha costituito la sottosezione degli artiglieri in congedo di Caneva e Sone. Ha nominato presidente il camerata Domenico Zanette fu Vincenzo, presso il quale tutti gli artiglieri potranno portare la loro adesione all'Associazione e prenotarsi per il Raduno Nazionale in Roma del maggio p. v.

CERVIGNANO

Elargizioni

Il sig. Pietro Sarcinelli per onorare la memoria del suo colonno Pacifico Sorato ha fatto pervenire alla locale Congregazione di Carità l'importo di L. 25 ed al Comitato Comunale E.O.A. lire 25. Il dott. Ariotti ha fatto pervenire al locale E.O.A. l'obolazione di L. 50.

La conferenza di stasera

Si ricorda che oggi venerdì, alle ore 20,30, nella sala del Cinema di Cervignano, l'Ufficiale Sanitario del Comune dott. Nicola Bertrando parlerà sulla profilassi della tubercolosi. Seguirà la proiezione dell'interessante film «Campagna di stasera». L'ingresso è gratuito a tutti.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

L'adunata nazionale degli artiglieri in Roma

Si porta a conoscenza di tutti gli artiglieri in congedo della Carnia che nei giorni 1, 2 e 3 maggio prossimi avverrà in Roma il V. Raduno Nazionale degli artiglieri.

Il prezzo della tessera è stato fissato in L. 37 per la III. classe ed in lire 62 per la II. classe, per i soci regolarmente tesserati. Nel le tradotte possono viaggiare anche i congiunti, i quali in III. classe pagheranno L. 50 ed in II. classe L. 75.

Le iscrizioni al raduno devono essere subito avanzate al Presidente della Sottosezione di Tolmezzo, tenente rag. Missio Felice, poiché si chiuderanno il 15 aprile. Si avvertono nel congedo gli artiglieri che è ancora aperto il tesseramento per l'anno in corso e coloro i quali non lo avessero ancora fatto sono pregati di effettuare subito il versamento al presidente ed al segretario tesoriere.

Si rende noto infine che in obbedienza alla norma stabilita dal «Foglio di disposizioni del P. N. F.» resta inteso che per intervenire al raduno è necessario: per gli artiglieri iscritti al P.N.F. la divisa fascista (giubbotto o camicia nera, pantaloni corti neri, stivali o gambali neri, guanti neri) con decorazioni e con copricapo della Associazione (berretto grigio verde flettibile di giallo con fregio dell'Arma). I dirigenti dell'A.A.A. invece la bustina nera e distintivo di carica sulla camicia nera, sopra le decorazioni. Per gli artiglieri non iscritti al P. N. F. o sprovvisti di divisa fascista: abito nero, possibilmente con pantaloni corti e berretto grigio-verde, decorazioni sulla giubba.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Sottosezione A.A.A. di Tolmezzo.

La festa degli alberi

Ieri nel pomeriggio, cinquecento bambini delle Scuole elementari, accompagnati da insegnanti, si sono recati in località Piccola, dove hanno avuto svolgimento la Festa degli Alberi. Parlarono ai ragazzi il R. Direttore Didattico ed il Centurione comandante la locale Milizia Forestale.

Conferenze ai bambini

Oggi e domani nella saletta attigua al Duomo, saranno tenute conferenze morali ai bambini, dai sacerdoti locali.

I processi di Pretura

Orazio Dell'Angelo di Giuseppe, d'anni 35, per avere estratto materiali nell'alveo del Fella, senza autorizzazione, viene condannato a 50 lire di ammenda ed a cinque giorni di arresto, col beneficio del condono e della non iscrizione.

Ottavio Zozzoli fu Ferdinando, d'anni 34, da Paularo, imputato di ubriachezza e bestemmie viene condannato a 300 lire di ammenda col condono.

Vittorio Edoardo d'anni 46 da Forni Avoltri, imputato di ubriachezza e false generalità, viene condannato per la sola ubriachezza a lire 150 di ammenda mentre viene assolto per secondo reato.

Gino Mattia di Placido, d'anni 26, e Demetrio Del Moro d'anni 29 da Saurio, imputati di furto di tavole, vengono condannati il primo a 24 giorni di reclusione e L. 350 di multa ed il secondo a 10 giorni di reclusione e L. 300 di multa, col condono.

Quel tal quarantaduenne Raffaello Niggi di Pavia di Udine che aveva mangiato e dormito a stomaco pieno di Derna Pozzi di Antonio, trattore, è stato condannato ad otto mesi di reclusione e lire 800 di multa.

FATTORI — Via Cavour Tel. 2,06

CONFIERE COLORATE

Cronaca di Tarcento

Al Comitato maternità

Il Presidente del Comitato di Patronato dell'O. N. Maternità ed Infanzia, è pervenuta dalla Banca Cooperativa Popolare comunicazione che il Consiglio d'amministrazione ha deliberato di devolvere al Comitato stesso lire 320 e, quale contributo straordinario altro lire 100, oltre alle 200 già devolute nel corrente anno.

Il Presidente del Comitato, mentre ringrazia l'Istituto offerente, si augura che il generoso gesto venga largamente imitato.

Nell'Opera Balilla

Presso la Sede del locale Comitato O. B. si effettuano, in questi giorni, le visite agli organizzati, da parte dei medici, dottor Jacopo Bonfadini e dott. Guido Janigro, per la compilazione delle cartelle biopatologiche.

La festa delle due Croci

Domenica prossima, anche nella nostra cittadina si svolgerà la Festa delle due Croci, il cui ricavato andrà a favore del Consorzio Antitubercolare e della Croce Rossa. Il Comitato comunale ha provveduto alla distribuzione del materiale agli incaricati della vendita ed alla distribuzione di numerose schede di sottoscrizione. Siamo certi che anche in questa occasione la cittadinanza risponderà all'appello rivolto dando il proprio generoso contributo.

Decesso

E' stata appresa con vivo rincrescimento dalla cittadinanza, e particolarmente dai fascisti, l'inaspettata notizia della morte del cav. Ilario Mini, capo settore del Fascio, al quale era iscritto dal 1922, titolare dell'Ufficio Postale di Bulfon. Il cav. Mini, irteggiano cittadino, largamente conosciuto e stimato, fu per un trentennio, fra i più apprezzati impiegati della Società per la Filatura dei Cascami di seta.

Al congiunto ed in particolare alla figlia Marcela, insegnante nelle scuole di Cleseris, le nostre sentite condoglianze.

Cinema Comunale

Da oggi a domenica al Cinema Comunale, la «Fox» presenta «Sotto due bandiere», con Clau della Colpet e Ronald Colman. Precederà giornale Luce sonoro.

REANA DEL ROIALE

Assemblea dei combattenti

Con il gradito intervento del 1° cap. cav. Monti, e del cap. cav. Casoli della Federazione Friulana si è svolta l'assemblea dei combattenti. Presenziano il Segretario del Fascio, anche per il Podestà, il segretario comunale, il prof. Zumino Direttore didattico di Tricesimo, i membri del Direttorio del Fascio ed oltre un centinaio di combattenti della guerra mondiale e dell'A. O. I.

Il presidente della Sezione di Reana camerata Silvio Collocati ha aperto la riunione con il saluto al Re ed al Duce. Il cap. Monti ha poi ai presenti il saluto del Presidente provinciale, ing. Smeda. Ha ricordato ai presenti le dure fatiche della guerra, l'assolvimento dei compiti guerreschi, la necessità di sempre sentire l'orgoglio di appartenere all'Associazione a cui ancora sono non demandati dei compiti di opera e valore. Le parole del cap. Monti, profonde, vibranti, forti e entusiasmanti sono state spesso interrotte da applausi e chiese con il saluto al Re, al Duce, ed all'Italia trionfante questo che sempre deve

Cronaca di Gemona

La valorizzazione turistica

Il nostro paese può ritenersi un centro turistico di discreta importanza, non solo per le bellezze artistiche che sono innumerevoli, per il suo fiero aspetto medioevale e per la sua posizione che ha del pittoresco, ma anche per le sue bellezze naturali panoramiche, per le sue fresche e per le sue silenziose vicinanza: il lago di Alessio, che dista pochi chilometri e che offre un soggiorno tranquillo riposante con itinerari allettanti (ora, sulla sponda destra del lago sta sorgendo un simpatico ritrovo di non grandi pretese ma soddisfacente e sano, semplice e più che tutto popolare, per la gioia del popolo e di coloro che amano vivere in mezzo alla natura buona gente). L'importante Montebelluna, che si raggiunge in una ora circa ed è una località dove si spazia su tutta la piana friulana: borgata ridente con le case sparse fra i castagneti e i nocci e con accessi bellissimi al M. Quarnan ai Chiampes e alla barriera prealpina: Osoppo con la sua storica rupe e la sua gagliarda gente: Venzone con i suoi vetusti palazzi (quello del Comune, un gioiello); Pella con i suoi colli che sono altissimi nel verde e la simpatica Artergia con i suoi freschi boschi alla schiena e con il colle dell'Angelo sovrastante l'agro fertilissimo.

Tutte incantevoli mete che da Gemona si raggiungono facilmente con comodi mezzi e automezzi. Non parliamo delle passeggiate e gite a tiro di mano come quelle al glorioso castello alla sella di Sant'Agnesse, al Gianina, alla vallata Ledis, al Chiampes, al Tagliamento, alla dolce Maniagla, a Ospedaletto, a Lessi, a Campagnola per citare soltanto alcune, che molte altre ve ne sono con vero godimento dell'occhio, del cuore e della mente.

Benissimo ha fatto, dunque, il nostro Podestà ad avere cura del nostro paesaggio con nuove piantagioni e con allargamento di viali e dei giardini pubblici, e a chiedere o ad ottenere nel prossimo maggio, per tutta la stagione estiva, il ribasso del 50 per cento per i viaggi per Gemona, portando la nostra cittadina al giusto piano di stazione climatica, per i motivi anzidetti e perché qui l'aria è salubre, fresca e salubre, ci circonda da ogni parte e vivifica corpo e spirito.

Conferenza antitubercolare

Mercoledì il nostro sanitario comunale dott. Cent. Domenico D'Andrea tenne una interessante conferenza agli insegnanti della Scuola Elementare per una fervida propaganda sulle imminenti manifestazioni delle due croci.

Gesti simpatici

Il camerata cav. Giovanni Fantoni ha offerto alla locale O.N.B. lire 20 per l'acquisto della divisa a un battito povero, nella prossima occasione del Congresso Eucaristico, Gesti, che potrebbe trovare altri imitatori.

Caduta dalla bicicletta

Filomena Contessi cadde dalla bicicletta riportando contusioni al capo, dichiarate guaribili in una decina di giorni.

Il focatico

Nella prossima settimana all'Esatorie si ritira la tassa focatica.

Sabato fascista

Gli organizzati dell'O.N.B. debbono trovarsi ai loro luoghi di raduno, per ascoltare le conferenze di religione e per le esercitazioni di preparazione agli agonali.

ARTEGNA

Conferenza bacologica

Domenica 11 corrente alle ore 11 nell'aula magna del Comune, gentilmente concessa, il dott. Urbano Botta parlerà agli agricoltori del Comune sul tema: «L'allevamento dei bachi a bozzolo bianco».

Data l'importanza dell'argomento, si confida che l'uditorio sarà numeroso.

TRASAGHIS

Sulle sponde del lago d'Alessio alla festa degli alberi

Nel pomeriggio di mercoledì 7 corrente, con una giornata splendida, si è svolta sulla sponda destra del lago d'Alessio in modo festoso e appropriato, con stile turistico, la festa degli alberi.

Il piccolo promontorio di questa località del lago che l'indipendente Giulio Stefanutti — povero di mezzi egli è ricco di volontà — sta adattando a soggiorno estivo, era festante di trilli di bimbi e di bandiere, bimbi venuti dalle scuole di Avasins e di Alessio, accompagnati dai loro insegnanti, con gli alberelli da piantare per rendere questa zona boscosa come si conviene ad un lago.

A questa bella festa degli alberi sono presenti il Podestà che l'ha voluta in questo posto per molte ragioni (il lago dei friulani deve avere all'intorno le sue suggestive pinete), i dirigenti fascisti, la R. Direttrice didattica Bulfon, la Milizia forestale, i Vicari di Alessio, Avasins, Reonis, Trasaghis capoluogo e numerosi altri.

Il camerata Stefanutti ci mostra i suoi lavori in corso ed è felice di vedere questa folla minuscola nel suo locale, che egli premierà poi con una gita in barca per tutti sul placido specchio.

La cerimonia ha inizio con la benedizione delle piantine compiuta dal M. R. don Scisizzo, a cui segue il discorso educativo della Direttrice che incita i bimbi alla cura e al rispetto delle piante e all'ammirazione e riconoscenza verso la Milizia Forestale, custode dei boschi, facendo innalzare il pensiero reverente alla memoria del milite Giovanni Secchi caduto sul campo del dovere fedele alla consegna di vigile e le piante.

Le sue toccanti parole sono accolte da pieni consensi e dal canto di «Giovinezza». Quindi ha luogo la piantagione, dopo altre belle parole dette da una Piccola Italiana di Avasins. Altri canti, altri gridi di gioia e poi l'attesa gita in barca.

Le 14 barche dello Stefanutti sciamano con questi nostri cari piccoli sul lago ed è un vero tripudio di allegria e di festa.

Alle ore 17 la riuscitissima cerimonia si conclude con altri canti e le scolaresche festanti rientrano nel più perfetto ordine alle sedi sotto il vigile sguardo dei loro infaticabili educatori.

OSOPPO

Per la lotta antitubercolare

Il medico condotto dott. Giuseppe Dal Zotto terrà una lezione, «conforme alle direttive impartite dal Comitato centrale antitubercolare», sulla profilassi contro la tubercolosi, la sera di martedì 13 corr. alle ore 20.30.

Istituti di Cultura Fascista

Il 15 corr. giovedì, terrà l'annunciata conferenza su «Mediterraneo nella storia d'Italia» il dott. Renato Migliorini, del «Giù» triestino, reduce dall'A.O.I.

Arrivo dei legionari

La cittadina attende con viva ansia l'ora ed il giorno saranno resi noti con apposito avviso. L'arrivo degli osoppini del gruppo M.V.S.N. «Diamanti», reduci dall'A.O.I. dove hanno partecipato ad aspri combattimenti. I nostri legionari sono partiti per l'Africa nel febbraio 1935. In onore dei valorosi reduci saranno fatte delle manifestazioni pubbliche in giorno da stabilirsi. Col Gruppo Diamanti erano circa una quarantina di militi osoppini.

Nozze

Hanno celebrato il loro matrimonio la signorina Anna Lenuzzi, in Giacomo e Leonardo Fabris fu G.B., arrivato dall'Eritrea appositamente per compiere lo spozializio, Auguri.

Morto all'estero

E' giunta la dolorosa notizia della morte improvvisa, avvenuta in Bolivia, del concittadino Giuseppe Cosani fu Pietro, che era addetto alle Ferrovie di quella Repubblica con incarichi d'ingegnere. Il Cosani si era formato una posizione distinta coll'ingegno e col lavoro. Condolglianze ai congiunti e in particolare modo al fratello Riccardo, proprietario del Mobilificio di Ospedaletto.

SPORT

CALCIO

La sospensione dell'incontro Francia-Italia

ROMA, 8. La Federazione Italiana Giuoco Calcio comunica: Non avendo più luogo a Parigi l'incontro internazionale Francia-Italia, tra calendario per domenica 11 aprile, in tale data saranno giocate alcune gare di Serie C, già fissate dal Direttorio Divisioni superiori. Saranno giocate anche le gare del torneo nazionale dei F.G.C., tra le quali quelle di Venezia, Treviso, Gorizia, Udine, Trieste e Fiume.

PALLA OVALE

F. G. Udine - F. G. Gorizia

Con l'incontro di domenica, avrà termine il ciclo delle partite di campionato: campionato triestino breve per mettere in evidenza una squadra come la nostra, partita senza alcuna istruzione. Se vogliamo in sintesi passare in rassegna le cinque partite già disputate ci accorgiamo subito però che i bianco-neri, con tutta la loro buona volontà e la loro passione, hanno compiuto passi da gigante. La prima esibizione, che fu anche la prima di campionato, avvenne in occasione dell'incontro coi triestini. L'impreparata squadra udinese dovette dichiarare rinuncia, ma a titolo di prova scese ugualmente in campo contro gli esperti rivali e subì una buona lezione per 4 a 3. Ma c'è un proverbio che dice che sbagliando si impara, e dopo aver effettuata qualche sostituzione, gli udinesi si recano a Fiume la domenica successiva. Quello che doveva risultare un nuovo disastro, fu sfatato dal bianco-neri che riuscirono a chiudere in bianco la aspra contesa. Ma il girone non è molto favorevole ai compagni di Mili, che alla terza partita sono nuovamente in trasferta in quel di Gorizia, dove ne rimangono sconfitti per soli 3 a 0. Con questi buoni risultati la squadra udinese si reca successivamente a Trieste per la prima di ritorno, ma una nuova severa sconfitta smorza in parte le accese velleità del bianco-neri. Poi nell'incontro casalingo col Fiume, malgrado la superiorità marcata i nostri ragazzi non riuscirono a spuntarlo.

Dunque in questo campionato, oltre a presentarsi impreparati, i ragazzi del Comando Federale sono stati bersagliati da una buona dose di sfortuna che li ha privati dei successi col Fiume e Gorizia.

L'ultima partita è molto attesa e i bianco-neri si ripromettono una bella rivincita sui goriziani, rivincita che segnerebbe il primo meritato successo.

Allenamento settimanale

Oggi, con inizio alle ore 13, l'allenatore dott. Fortuni terrà l'allenamento alla squadra che domenica dovrà incontrarsi col Gorizia per l'ultima partita di campionato. Per tanto tutti i sottoposti giocatori dovranno trovarsi in campo all'ora suddetta: Nallato, Pittoni, Iob, Feruglio, Franzolini, Sopracassa, Arnosti, Mili, Ronco, Guerzola, Salvadori, Zamboni, Sgualdino, Fosolini e Pilosio.

Il grandioso successo FIAT alla MILLE MIGLIA

Tutta la produzione FIAT vetture da turismo (la 500, la Balilla, la 1500) era rappresentata nella grande corsa: 1650 km., notte e giorno, anche sotto la bufera.

La clientela ha spontaneamente partecipato alla "Mille Miglia", guidando valorosamente le proprie vetture Fiat, che hanno così dominato e vinto in tutte le cinque classi nelle quali hanno corso: formidabile collaudo di resistenza e di velocità, a medie spettacolose.

Categoria Turismo

Classe fino a 750 cmc: 1^a arrivata **FIAT 500** media Km. **76.569**
2^a arrivata **FIAT 500** media Km. **75.585**
3^a arrivata **FIAT 500** media Km. **74.247**
(4^a, 5^a, 6^a, 7^a, 8^a, 9^a, ecc. sempre **FIAT 500**)

Classe 751 - 1100 cmc: 1^a arrivata **BALILLA** media Km. **91.085**
2^a arrivata **BALILLA** media Km. **89.174**
3^a arrivata **BALILLA** media Km. **88.888**
(4^a, 5^a, 6^a, 7^a, 8^a, 9^a, 10^a, sempre **BALILLA**)

Classe 1101 - 1500 cmc: 1^a arrivata **FIAT 1500** media Km. **94.361**
2^a arrivata **FIAT 1500** media Km. **93.358**
3^a arrivata **FIAT 1500** media Km. **91.791**
(5^a, 6^a, 7^a, 8^a, 9^a, 10^a, 12^a, 13^a, 14^a, 17^a, 18^a, sempre **FIAT 1500**)

Anche nella **Categoria Sport** la **FIAT 500** e la **BALILLA** sono arrivate prime nelle rispettive classi

Mirabili risultati delle vetture FIAT nella più lunga corsa del mondo

Ultime notizie e informazioni

La Regina Imperatrice

in visita a Minurno

FORMIA, 8. S. M. la Regina Imperatrice si è recata a Minurno per visitare le istituzioni cittadine di beneficenza. La Sovrana, che al suo arrivo è stata accolta dal Prefetto di Litoria, dal Ministro di Stato senatore Fedele, dal Segretario Federale e da altre autorità, ha visitato l'ospedale dedicato alla memoria dei Caduti per la Patria e gli Asili Infantili di Scauri, di Minurno, di S. Maria Infante e di Simonelli.

Ovunque la Regina è stata entusiasticamente accolta dalla popolazione addensata al suo passaggio. Al termine delle visite la Sovrana si è vivamente commossa per l'assistenza data ai figli del popolo. Quindi si è recata nel tempio dell'Annunziata, ove ha deposto un fascio di fiori presso il monumento ai Caduti e di qui, si è recata alla Torre di Bando, a Capo di Ferro, alla foce del Garigliano, dove il senatore Fedele ha illustrato l'insigne monumento e la raccolta storica ivi contenute.

Maria di Savoia a Sofia

SOFIA, 8. E' giunta a Sofia, in forma privata, alle ore 16,30, S. A. R. la Principessa Maria di Savoia. Alla stazione la Principessa è stata ricevuta da Re Boris.

Utili innovazioni

alla Stazione di Roma

ROMA, 8. Si sono iniziati alla Stazione di Termini gli esperimenti per una innovazione che sarà di grande utilità ai viaggiatori. Si tratta di una serie di altoparlanti del cosiddetto tipo "Piegaggio", applicati sotto la tettoia, che avvisano il numero del binario sul quale i treni in arrivo o in partenza vengono instradati e conseguentemente trasmettono la coincidenza col numero dei binari dei treni in partenza.

Un'altra innovazione sarà la provvisoria istituzione di un ufficio di informazioni turistiche.

L'arrivo a Milano

della signora Vargas

MILANO, 8. Questa sera, proveniente da Genova, è giunta in automobile la signora Darcy Vargas con le figlie. La corteo del Capo dello Stato brasiliano ha preso alloggio in un albergo cittadino, dove è stata, al suo arrivo, ricevuta da un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri.

E' pure giunto a Genova S. E. l'Ambasciatore del Brasile a Roma.

I mercati produttori aumentano

il prezzo della cellulosa

ROMA, 8. In questi giorni si è avuto un ulteriore aumento del prezzo della cellulosa sui diversi mercati produttori internazionali, e ciò in relazione alle accresciute richieste di materia prima per le esigenze della industria del rayon. La Svezia, che ha una forte produzione di cellulosa, si è rivolta altrove per l'acquisto di forti partite di legname, non intendendo ulteriormente intaccare il proprio patrimonio forestale. Giova a questo proposito ricordare che in tutto il mondo ha fatto esaurire gradatamente le riserve del legname adatte per la produzione della speciale cellulosa influendo in definitiva su tutto l'andamento del mercato della carta e del rayon.

A quanto risulta la produzione 1937 svedese è finlandese è quasi interamente impegnata dall'industria e dagli Stati Uniti, e si prevede che altrettanto avverrà per quella del 1938. Il nostro Paese, è noto, si sta organizzando per avere una sufficiente autonomia anche per la cellulosa, e l'Ente Nazionale della Cellulosa ha spinto in questi ultimi mesi la sua attività per il raggiungimento al massimo grado della potenziale produttiva.

La Chiesa albanese

ha ottenuto l'indipendenza

ATENE, 8. I giornali hanno da Istanbul che il Patriarcato ecumenico ha riconosciuto l'indipendenza della Chiesa albanese.

Beck non si dimette

PARIGI, 8

Il Ministro degli Affari Esteri polacco colonnello Beck prima della sua partenza da Nizza ha dichiarato ad un corrispondente del "Paris Soir" che tutte le voci circa le sue dimissioni sono prive di qualsiasi fondamento. Egli ha detto inoltre che non vedeva alcuna probabilità di un compromesso fra i Sovieti e la Germania.

La Polonia manterrà la sua linea attuale di politica e non vede la ragione per cambiare le sue direttive politiche nei confronti della Germania.

Il problema ebreo

I sionisti vogliono

tutta la Palestina

LONDRA, 8

Secondo il "Daily Herald", il capo del partito governativo ebreo di Palestina, Grossmann, giunto ieri a Londra, si sarebbe dichiarato contrario a una suddivisione della Palestina in zone di influenza araba ed ebraica.

«Nessuno ebreo — avrebbe aggiunto il Grossmann — accetterebbe una simile soluzione, perché tutti gli ebrei lottano per governare in modo esclusivo la Palestina».

Innovazioni sovietiche

Una conferenza ai ladri

tenuta dal Prefetto di Polizia

VIENNA, 8.

La "Isvestia" da Mosca informa di una conferenza che il Prefetto di Polizia Visinski ha tenuto ai ladri di Mosca. Visinski si è proposto di eliminare la piaga del furto «per via di bontà», e pertanto ha convocato alla conferenza i ladri, naturalmente promettendo prima che nessuno sarebbe stato arrestato.

Aprita la seduta, egli ha dichiarato di essere disposto a tutti i perdono generale di tutti i furti scoperti o non scoperti, quando i ladri fossero disposti a migliorarsi.

Questa proposta, sempre stando alle "Isvestia" avrebbe profondamente commosso i malfattori, che avrebbero promesso, attraverso un loro portavoce, di volersi migliorare e lavorare.

Il primo sciopero

nel Principato di Monaco

PARIGI, 8.

Per la prima volta nella storia è scoppiato uno sciopero nel Principato di Monaco, la cui legislazione commina contro gli agili la espulsione dal territorio dello Stato. 250 operai delle officine del gas hanno abbandonato il lavoro, occupando i locali. Ad essi si sono uniti quasi tutti gli addetti ai servizi pubblici.

Brest senza gas

causa lo sciopero

PARIGI, 8.

Si ha da Brest che non avendo il personale delle officine del gas ottenuta soddisfazione alle loro rivendicazioni economiche, lo sciopero è stato dichiarato a partire da stamane nelle officine di quella città.

Gli scioperanti avrebbero intenzione di occupare i laboratori, e la direzione ha già informato la popolazione di essere provvisoriamente nell'impossibilità di distribuire il gas.

Lo sciopero in Scozia

di 89 mila minatori

LONDRA, 8.

Si ha da Glasgow che i minatori della Scozia hanno fissato la data del 9 maggio per la proclamazione dello sciopero. Si sa che nel frattempo i proprietari delle miniere non avranno aderito al nuovo contratto di lavoro proposto dalla Federazione dei minatori scozzesi.

Lo sciopero parteciperà 80.000 minatori.

Un aerotrasporto

per 32 passeggeri

SAN PEDRO CALIFORNIA, 8.

E' stato collaudato felicemente un nuovo aerotrasporto che può portare 32 passeggeri e ha una autonomia di 3000 miglia e una velocità di 180 miglia all'ora.

L'ultimo Califo dell'Islam

in viaggio a Vienna

VIENNA, 8.

Si trova a Vienna l'ultimo Califo dell'Islam, Abdul Megid II, assieme alla figlia Principessa di Berrad, sposata con un figlio del Nisan Dildherabad, uno dei più ricchi uomini del mondo. La Principessa di Berrad ha talmente paura di vedersi rapita da ricattatori del filogiolito di tre anni, che viaggia accompagnata da due poliziotti inglesi, ai quali a Vienna si sono aggiunti vari funzionari di polizia austriaca. Sia in albergo che fuori il bimbo è continuamente vigilato. Da Vienna l'ex Sultano di Turchia proseguirà per Parigi e per Londra.

E' anche arrivato per consultare medici il Principe Ereditario del Nepal.

Gli spaventosi delitti

di una banda coreana

TOKIO, 8.

Un rapporto della polizia di Keijo, in Corea, rivela la scoperta di una serie di spaventosissimi delitti, commessi da una banda di assassini, di cui sono rimaste vittime cinquecento persone. I capi della banda arrestati hanno confessato di avere organizzato la banda stessa fingendosi si trattasse di una setta religiosa. La banda ha ucciso 500 coreani, sventagliato le loro case e seppellito i cadaveri in una foresta presso Keijo.

Un centinaio di baleme

avvistate dai pescatori

LONDRA, 8.

Si ha da Hauxley (Northumberland), che i pescatori hanno avvistato a mezzo miglio della costa un centinaio di piccole baleme scortate da una ventina di baleme adulte.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Gambi 7 8

Parigi	87,65	87,40
Londra	98,27	98,12
New York	19	19
Zurigo	433,50	433
Bruxelles	3,20	3,20
Vienna	3,55	3,55
Praga	66,27	66,28
Amsterdam	10,40	10,40

Titoli di Stato

Rendita 5%	91,90	91,85
Rendita 3,50%	73,35	73,25
Pr. Conv. 3,50	71,60	71,60
B.T. 1940	102,57	102,75
B.T. 1941	102,70	102,70
B.T. 1943	91,95	92,05
B.T. 1944	97,60	97,57
Obb. Ven.	89,17	89,17

Titoli diversi

Ass. Generali	4850	4650
La Centrale	4850	4850
Ferr. Merid.	528	528
Ferr. Merid.	574	574
Costr. Veneto	332	310
Nav. Gen. Ital.	79	77
Cot. Cantoni	3050	2995
Cot. Olcese	450	438
Cot. Furter	161	160
Cot. Val d'Ossola	170	158
Cot. V. Ticino	165,50	165
Tess. Stamp.	931	902
Cantoni Coats	533	500ex
Financio Naz.	353,50	470
Man. Rosari	685	658,2
Man. Rotondi	363	353
Man. Fosi	56,75	55
Cot. Merid.	243	235
Un. Manifatt.	361	355
Lan. Gevardo	643	605
Lan. Rossi	4100	4000
Lan. Targetti	135	125
Casami Seta	446	420
Bernasconi	91	89
S.N.A.	468,50	450
M. Pacchetti	85,50	85
Scotti e C.	64,50	61
Ansaldo	60,25	57,25
Iva	232,50	225
Metallurg. It.	256	253
Monte Amiata	73	72
Montecatini	206	198,50
Dalmine	214	210
Breda	230,50	222
Finchi	89,50	88,50
Biatta Fraschi	43,25	44
F.I.A.T.	438	413
Ad. di Electr.	212	208,50
Piacentina	220	220
C.I.E.L.I.	334	328
Dinamo	299	303
El. B. Milanese	157	157
El. Bresciana	287	287
Valdarno	190,50	185
Emil. Electr.	456	445
S.F.I.L.	190,50	129

Trezzo d'Adda

Cisalpinia ord.

Cisalpinia priv.

S.E.S.O.

Edison ord.

Edison posterg.

S.T.E.T.

S.I.P.

Tirso

Sarda

Vizzola

Tei

Terni

Meridionale

Unes

Marelli e C.

Teconoma It.

Distillerie It.

Eridania

Rom. Zucchi

Raff. L.L. ord.

A.N.I.C.

Italiana Gas

Mira-Lanza

Petr. d'Italia

Aedus

Ind. Edil.

Fon. Reg. pr.

Fondi Rustici

Benj. Stabili

Saturnia

Cart. Burgo

Pastif. Baroni

Ciga

Italcementi

Pirelli Ital.

Pirelli e C.

418

418

108

146,50

86,35

31,50

233

645

63

148

66,50

480

820

390

305,50

12,15

117,25

100

209,25

492,50

93,75

565,50

104,25

15

170,50

10,10

85,50

29,75

32,50

119

185

41,50

302,50

34

87,50

211

1390

402

418

418

105,50

145,75

53,50

310,50

232

619

61,25

145

64

469

805

284

305,50

12,15

117,25

100

209,25

492,50

93,75

565,50

104,25

15

170,50

10,10

85,50

29,75

32,50

119

185

41,50

302,50

34

87,50

211

1390

402

418

418

105,50

145,75

53,50

310,50

232

619

61,25

145

64

469

805

284